

# Tracce archivistiche delle spezierie conventuali. Fonti e casi di studio nazionali per un'identificazione tipologica dei soggetti<sup>1</sup>

Titolo in lingua inglese Archival tracks of conventual apothecaries.National sources and case studies for a typological identification of subjects
Riassunto Il contributo propone alcuni spunti di riflessione sulla documentazione conventuale relativa alle spezierie. Queste antiche farmacie, interne alle comunità ecclesiastiche – e spesso gestite dalle medesime – possono offrire esempi di particolare interesse in merito alle modalità di tenuta e conservazione del materiale documentario di origine religiosa. Contestualizzando alcuni importanti passaggi istituzionali, il contributo cercherà di presentare un campione di casistiche archivistiche nazionali in grado di rendere merito della varietà e complessità insite all'interno del tema trattato.
Parole chiave Archivi ecclesiastici, ordini regolari, spezierie, storia della farmacia, Italia
Abstract The paper would like to propose some considerations on the convent documentation relating to the <i>spezierie</i> . These ancient apothecaries, internal to the ecclesiastical communities – and often managed by the same – can offer some aspects of particular interest regarding the way in which documentary material of religious origin is kept and preserved. Contextualising some important institutional steps, the paper will attempt to present a sample of national archival cases that can give credit to the variety and complexity inherent in the subject matter
Keywords Ecclesiastical archives, Regular Orders, Apothecaries, History of Pharmacy, Italy
Presentato il 31.07.2015; accettato il 04.10.2022
DOI:
URL:

## Premessa

Riflettere sull'identificazione specifica di alcuni soggetti significa reinserirsi nel contesto storico-archivistico che li caratterizza. Il ruolo delle spezierie conventuali, all'interno della storia della farmacologia occidentale, è indubbiamente complesso ed estremamente importante.

---

<sup>1</sup> Un sentito ringraziamento va agli studiosi e al personale degli Archivi di Stato e degli archivi ecclesiastici coinvolti, la cui competenza e disponibilità ha permesso una rappresentazione e presentazione ponderata dei casi studio specifici.